Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 122 del 26 maggio 2008 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 26 maggio 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 136

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazioni all'immissione in commercio di alcuni prodotti fitosanitari.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Scudex Combi WG», registrato al n. 14221.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 29.1.2008 dall'impresa SULPHUR MILLS LIMITED intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato SCUDEX COMBI WG uguale al prodotto di riferimento denominato PILOT DF registrato al n.12107 con D.D. in data 19.6.2006 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato PILOT DF dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato SCUDEX COMBI WG è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Penconazolo e Zolfo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 19.6.2011 l'impresa SULPHUR MILLS LIMITED con sede in c/o, Unity Clothings Ltd Bmw Bldg, Off Derby Street, High Street, Bolton BL 36SZ (U.K.) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato SCUDEX COMBI WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0.5-1-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese:- SULPHUR MILLS Ltd. 1904/1905, G.I.D.C., Panoli Industrial Area, Panoli, Ankleshwar, Dist. Baruch, Gujarat (India);
- SULPHUR MILLS Ltd., M.I.D.C., Plot No. (, Thane Belapur Road, Turbhe Naka, New Bombay, Dist.Thane, Maharashtra (India).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14221.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Scudex Combi WG

Fungicida sistemico per la lotta contro l'oidio della vite, pesco, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali e contro l'oidio del melo
GRANULI IDROSPERSIBILI

Partita n.°

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Penconazolo puro g 1,5
Zolfo puro........................ g 40
(esente da Selenio)
Coformulanti q.b. a 100

Sulphur mills limited
Sulphur Mills Limited, C/O. UNITY CLOTHING LTD
[illegible], OFF DERBY STREET, HIGH STREET, BOLTON BL 3 [illegible] (U.K.)
TEL. 2493-1685/8536

IRRITANTE

Frasi di Rischio: irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

Consigli di Prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. [illegible]

Contenuto Netto: kg 0,5 - 1 - 25

Officina di Produzione:
Sulphur Mills Ltd., 1804/1805, G.I.D.C., Panoli Industrial Area, Panoli, Ankleshwar, Dist. Baruch, Gujarat (India)
Sulphur Mills Ltd., M.I.D.C., Plot. No. 8, Thane Belapur Road, Turbhe Naka, New Bombay, Dist. Thane, Maharashtra (India)

Distribuito da:
Sariaf Gowan S.p.A. – via Morgagni, 68 – Faenza (RA)

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Informazioni per il medico:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
penconazolo 1,5%
zolfo 40%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Penconazolo: [illegible]
Zolfo: -
Terapia: Sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche
Scudex Combi WG è un fungicida sistemico ad ampio spettro d'azione che unendo l'attività sistemica del penconazolo e quella di contatto dello zolfo esplica un'azione di tipo preventivo, curativo e bloccante.

DOSI e modalità d'impiego
VITE:
Oidio (Uncinula necator) con azione collaterale contro l'erinosi
- Trattamenti preventivi
150-200 g/hl in pre-postfioritura intervenendo ogni 14-15 giorni. 100-150 g/hl in pre-postfioritura effettuando i trattamenti alla cadenza di 7-10 giorni.
MELO:
Oidio (Podosphaera leucotricha)
- Trattamenti preventivi
Trattamenti primaverili alla dose di 220-250 g/hl alla cadenza di 10 giorni. Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10-14 giorni.
Impiegare le dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.
- Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi):
Trattamenti alla dose di 200-230 g/hl a cadenza settimanale in numero di 3-4 permettono il controllo delle infezioni in atto, il risanamento dei getti colpiti da infezioni primarie e la protezione della nuova vegetazione.
Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
- Effettuare 2-3 trattamenti in pre-raccolta alla dose di 340 g/hl.
PESCO: Oidio
- Trattamenti preventivi
In zone ad alta pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili effettuare i trattamenti alla dose di 250-340 g/hl dalla caduta petali ad intervalli di 10-14 giorni.
In zone a bassa pressione di infezione trattare ogni 14-21 giorni.
Qualora sia necessario intervenire in presenza dei primi sintomi utilizzare il dosaggio più elevato.
Contro monilia, bolla, corineo il Scudex Combi WG esplica un'attività collaterale che può essere sufficiente in zone dove sono stati effettuati i normali trattamenti invernali.
Malattie da conservazione:
(Monilia fructigena, Penicillium spp.)
- Effettuare 2-3 trattamenti in pre-raccolta alla dose di 340 g/hl.
TABACCO:
Oidio
240-340 g/hl effettuando 2-4 trattamenti preventivi o a partire dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giorni.
COLTURE ORTICOLE
(melone, zucchino, zucca, cetriolo, carciofo, pomodoro, peperone, pisello) - FRAGOLA: Oidio
- In pieno campo o dopo la rimozione del telo di protezione effettuare 2-4 trattamenti ad intervalli di 14-15 giorni alla dose di 170-340 g/hl a seconda della coltura e della pressione di infezione. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi.

COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORI: Oidio e Ruggini
-Utilizzare 170-340 g/hl ad intervalli di 10-14 giorni a seconda della coltura e dell'incidenza della malattia. Data l'esistenza di numerose specie e varietà con diversa sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala. N.B.: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.

Compatibilità
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con captano, con diclorvos, diclofluanide.
Avvertenza: Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

Fitotossicità
Può arrecare danno alle seguenti cultivar di MELE: Black Ben Davis, Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap
VITE: Sangiovese
CUCURBITACEE - può essere fitotossico

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione: "durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi"

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. NON OPERARE CONTRO VENTO. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «75a», registrato al n. 14204.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 5.12.2007 dall'impresa L. GOBBI S.r.l.intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato 75a uguale al prodotto di riferimento denominato OBSTHORMON 24a registrato al n.6322 con D.D. in data 3.4.1985 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato OBSTHORMON 24a dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato 75a è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva NAA;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (DIECI) anni l'impresa L. GOBBI S.r.l. con sede in Via B.Bosco,57 Genova è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato 75a con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-300-500 e litri 1-2-5.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa: -E..Gerlach GmbH – Lubbecke, Germania e prodotto presso gli stabilimenti delle imprese: L. GOBBI S.r.l. – Campo Ligure (GE) autorizzato con decreti del 10.9.1996/17.5.2007;

- DIACHEM S.p.A. UP-SIFA, Caravaggio (BG) autorizzato con decreti del 23.6.1987/5.2.2007;
- ALTHALLER ITALIA S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI) autorizzato con decreti del 17.2.1981/1.2.2000 .

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14204.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta /Foglietto illustrativo

75a

Fitoregolatore liquido

Impedisce la caduta prematura delle mele, delle pere e delle pesche

COMPOSIZIONE
NAA puro ....g 7,5 (84 g/l)
Agente bagnante e diluente stabilizzante ....q.b. a g. 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia sintomatica.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il dosaggio delle concentrazioni va regolato in base alla temperatura della stagione, usando una concentrazione più debole per le qualità che vengono irrorate in una stagione con temperatura più mite ed una concentrazione più forte per qualità che vengono irrorate in una stagione con temperatura più fredda.
Con temperature inferiori ai 10 °C 75a non può agire.
Le dosi sotto indicate si riferiscono ad una temperatura ambientale di circa 20 °C. Per ogni aumento di 5 °C occorre ridurre la dose del 10,0%.
MELE precocissime: irrorare 7 giorni prima del raccolto alla dose di 15 ml per 100 litri di acqua.
MELE precoci: irrorare 10 18 giorni prima del raccolto alla dose di 25 -30 ml per 100 litri di acqua.
MELE normali: irrorare 10-20 giorni prima del raccolto alla dose di 30 - 50 ml per 100 litri di acqua.
MELE tardive: irrorare 12 -20 giorni prima del raccolto alla dose di 50 - 75 ml per 100 litri di acqua.
PERE: Irrorare 10 - 14 giorni prima del raccolto alla dose di 50 ml per 100 litri di acqua.
Per certe qualità di mele e pere, come quelle con buccia liscia, grassa, spessa, sarà opportuno ripetere l'irrorazione, nel caso che si verifichi ancora la caduta dei frutti, rispettando la carenza di 7 giorni.
Irrorare con apparecchi ad imboccatura sottile, procurando di bagnare entrambe le pagine delle foglie, ma in modo da non farle gocciolare.
Tra il momento dell'applicazione ed un'eventuale precipitazione atmosferica, devono intercorrere almeno cinque ore perché si mantenga l'efficacia del preparato.
PESCO: Effettuare il primo trattamento circa 15-20 giorni e il secondo trattamento 7 giorni prima della raccolta alla dose di 45-70 ml per 100 litri di acqua.

Non si consiglia la miscela con antiparassitari.
Sospendere il trattamento 7 gg prima della raccolta.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Officina di produzione e sede: L. Gobbi S.r.l.- Campo Ligure (GE) / E. Gerlach GmbH- Lübbecke, Germania / Diachem S.p.A - U. P. SIFA, Caravaggio (BG) / Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)
® Marchio registrato della E. Gerlach GmbH Germania
Reg. N° .... del .... del Ministero della Salute
Partita N° Vedasi sigla
Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto netto: 100-300-500 ml 1-2-5 l

Etichetta formato ridotto

75a

Fitoregolatore liquido

Impedisce la caduta prematura delle mele, delle pere e delle pesche

COMPOSIZIONE
NAA puro .... g 7,5 (84 g/l)
Agente bagnante e diluente stabilizzante ....q.b. a g. 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia sintomatica.

L. Gobbi s.r.l.
Via B. Bosco, 57 - 16121 GENOVA - Tel. 010-920395

Officina di produzione e sede: L.Gobbi S.r.l.- Campo Ligure (GE) / E. Gerlach GmbH- Lübbecke, Germania / Diachem S.p.A - U. P. SIFA. Caravaggio (BG) / Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)
® Marchio registrato della E. Gerlach GmbH-Germania
Reg. N° .... del .... del Ministero della Salute
Partita N° Vedasi sigla
Contenuto netto: 100 ml

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Clorpir CE», registrato al n. 14208.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 29.1.2008 dall'impresa DOW AGROSCIENCES ITALIA S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CLORPIR CE uguale al prodotto di riferimento denominato RELDAN 22 registrato al n.4012 con D.D. in data 12.11.1980 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato RELDAN 22 dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari. di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato CLORPIR CE è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Clorpirifos-metile;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (DIECI) anni l'impresa DOW AGROSCIENCES ITALIA S.r.l. con sede in Via Patroclo,21 Milano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CLORPIR CE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:ml 10-20-50-100-150-250-500 e litri 1-5-10-18,9.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa: - DOW AGROSCIENCES Ltd.- King's Lynn – Norfolk (Inghilterra) e prodotto presso gli stabilimenti delle imprese:

- DIACHEM S.p.A. – Caravaggio (BG) autorizzato con decreti del 26.3.1987/5.2.2007;
- ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S.Colombano al Lambro (MI) autorizzato con decreti del 17.2.1981/1.2.2000;
- BAYER CROPSCIENCE S.r.l. – Filago (BG) autorizzato con decreti del 6.12.1983/20.12.2002.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14208.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA PER CONFEZIONI IN FORMATO RIDOTTO

CLORPIR* CE

INSETTICIDA

Composizione di CLORPIR CE
Clorpirifos-metile puro g 22,1 (= 225 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

FRASI DI RISCHIO
[illegible]

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
[illegible]

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via Patroclo, 21 - 20151 Milano
Taglie autorizzate: **10-20-50-100 ml**
Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Partita n°: vedere sulla confezione
Telefono di emergenza - DER - (24 ore): 0039-335-6979115

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

* Marchio registrato della Gowan

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cixil 45 WG», registrato al n. 14213.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 31.1.2008 dall'impresa Genetti GmbH S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CIXIL 45 WG uguale al prodotto di riferimento denominato RAMESSE 45 WG registrato al n.12063 con D.D. in data 18.3.2004 dell'impresa Rocca Frutta S.r.l. con sede in Gaibana (FE);

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato RAMESSE 45 WG dell'impresa Rocca Frutta S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento:
sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato CIXIL 45 WG è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Cimoxanil;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 18.3.2009 l'impresa GENETTI GmbH S.r.l.con sede in Via Parini.4/A Merano (BZ) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CIXIL 45 WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,500-1.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa :
- Menora GmbH – Metahofgasse 30 – Graz (Austria).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14213.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: Borrello

CIXIL 45 WG

FUNGICIDA CONTRO LA PERONOSPORA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

Partita n.:*

Composizione:
Cimoxanil puro............. g 45
Coformulanti e inerti q.b. a g 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Genetti GmbH / S.r.l.
Via Perini, 4/A - 39012 Merano (BZ)
TEL. 0473-550215

Officina di Produzione:
Menora GmbH – Metahofgasse 30 – Graz (Austria)

Distribuito da:
Verde-Bio S.r.l. – V.le della Vittoria 14/b – Montebelluna (TV)

Reg. n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : kg 0,500 – 1

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CIMOXANIL - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: nessuna.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad azione citotropica translaminare, efficace contro la Peronospora; agisce per contatto sulle zoospore germinanti e, penetrando nei tessuti vegetali, è anche in grado di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

- VITE: impiegare 40 - 50 g di prodotto per ettolitro d'acqua. Iniziare i trattamenti preventivi non appena inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fino alla fine della fioritura; dall'allegagione, e per il resto della stagione, impiegare il prodotto miscelando con prodotti di contatto quali rameici, ditiocarbammati, e folpet ad una dose ridotta rispetto a quella comunemente impiegata. La dose minima del prodotto per ettaro non deve comunque essere inferiore a 250 g.
- POMODORO, PATATA, TABACCO, CARCIOFO, CIPOLLA, MELONE, PISELLO, LATTUGA, SPINACIO, ZUCCHINO, AGLIO, PORRO, GIRASOLE, SOIA E ROSA:
  impiegare 40 - 50 g di prodotto per ettolitro d'acqua.
  Iniziare i trattamenti preventivi al verificarsi delle condizioni di infezione favorevoli alla malattia proseguendo per il resto della stagione.
  Nel caso vi possano essere delle infezioni in atto effettuare due trattamenti ravvicinati alla dose più alta.
  E' possibile ridurre la dose a 20 - 25 g/hl se si effettuano trattamenti in miscela con prodotti di contatto.
  La dose minima di prodotto per ettaro non deve essere comunque inferiore a 250 g.

Preparazione della poltiglia : sciogliere la dose di prodotto in poca acqua, indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina (es. Polisolfuri e Poltiglia bordolese) ed oli minerali.

In caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela, preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti : 10 giorni prima della raccolta per vite, lattuga, spinacio, pomodoro, melone, zucchino, patata, pisello, cipolla, aglio, porro, tabacco; 21 giorni prima per il carciofo e 28 giorni per girasole e soia

Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Tenax EW», registrato al n. 14217.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 6.3.2008 dall'impresa MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TENAX EW uguale al prodotto di riferimento denominato ICARUS EW registrato al n.12574 con D.D. in data 6.2.2008 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato ICARUS EW dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato TENAX EW è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Tebuconazolo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 6.2.2013 l'impresa MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd; rappresentata in Italia da Makhteshim Agan Italia S.r.l. con sede in Via Falcone, 13 Bergamo è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TENAX EW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa: - MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. Beer Sheva (Israele).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14217.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

TENAX EW

(EMULSIONE OLIO/ACQUA)

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO), DRUPACEE (PESCO e NETTARINO, CILIEGIO, ALBICOCCO, SUSINO EUROPEO e SUSINO CINO-GIAPPONESE), VITE, ORTICOLE (CETRIOLO, ZUCCHINO, POMODORO, PEPERONE, MELONE, COCOMERO, CARCIOFO, ASPARAGO), CEREALI (FRUMENTO, ORZO, SEGALE e AVENA)

TENAX EW Registrazione Ministero della Salute n. del

Composizione
Tebuconazolo puro 25,6 g (= 200 g/l)
coformulanti q.b. a 100 g

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: **Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso d'ingestione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.**
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non gettare i residui nelle fognature. Indossare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd.
P.O.B. 60 – 84100 Beer-Sheva – Israele

Rappresentata in Italia da:
MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl
Via Falcone 13 - 24126 Bergamo – Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. – Beer-Sheva (Israele)

Partita n.... Contenuto ml 10-50-100-200-250-500 L 1-5-10

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (ad esempio dermatiti, eritematose e dermatiti eczematose). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica: solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili ulcerazioni ...; ... in caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre ... . Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di ... e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
TENAX EW è un fungicida sistemico per impieghi preventivi e curativi su pomacee (melo e pero), drupacee (pesco, nettarino, ciliegio, albicocco, susino), vite, orticole (cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, melone, cocomero, carciofo, asparago), cereali (frumento, orzo, segale ed avena).

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
POMACEE (melo e pero): effettuare max 4 trattamenti utilizzando volumi d'acqua di 1400-1500 l/ha su melo e 1400-1800 l/ha su pero.

- Contro ticchiolature (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*): 50 ml/hl di acqua in miscela con fungicidi di copertura. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.
- Contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*): 50 ml/hl di acqua.
- Contro alternaria del melo e maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*): 60-90 ml/hl di acqua.

DRUPACEE (albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino europeo) effettuare max 2 trattamenti utilizzando volumi d'acqua di 1200-1500 l/ha su albicocco e ciliegio e 1000-1500 l/ha su pesco, nettarino e susino:

- contro *Monilia spp.* e *Botrytis cinerea*
  - 1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 60-90 ml/hl di acqua;
  - 1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni tra di loro alla dose di 50-75 ml/hl di acqua;
- contro mal bianco (*Sphaerotheca pannosa*): 50-50 ml/hl di acqua.
- contro ruggine del susino (*Tranzschelia pruni-spinosae*) 1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 60 ml/hl di acqua.

VITE: effettuare max 4 trattamenti utilizzando volumi d'acqua di 1000 l/ha.
Contro oidio (*Uncinula necator*): intervenire alla dose di 50 ml/hl di acqua ogni 13-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione.

CETRIOLO, ZUCCHINO, POMODORO, PEPERONE, MELONE, COCOMERO, CARCIOFO contro Oidio 60 ml/hl di acqua. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 10-12 giorni al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.
ASPARAGO contro Oidio, Ruggini e Stemfiliosi 50 ml/hl di acqua. Intervenire durante la stagione vegetativa, esclusivamente dopo la raccolta dei turioni, al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Su orticole effettuare max 4 trattamenti utilizzando volumi d'acqua di 300-1000 l/ha.
CEREALI (frumento e orzo) effettuare 1 trattamento alla dose di 1,25 L/ha (in 300-600 litri di acqua/ha) posizionando il trattamento come di seguito:

- contro le malattie del piede (*Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis*) in fase di accestimento-levata;
- contro oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia spp.*), *Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura;
- contro fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*) in fase di piena fioritura;
- contro septoria (*Septoria spp.*) in fase di inizio levata-spigatura.

COMPATIBILITÀ: TENAX EW non deve essere miscelato con preparati alcalini che potrebbero ridurre la sua attività.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima per cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, 7 giorni prima del raccolto per pesco e nettarino, ciliegio, albicocco e susino, melone, cocomero, carciofo; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero; 30 giorni per melo, frumento e orzo.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO.
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
NON OPERARE CONTRO VENTO.
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.
EVITARE CHE LE DONNE IN ETA' FERTILE SIANO ESPOSTE AL PRODOTTO.

ed. FEB 08

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Acaristop 50 SC», registrato al n. 14202.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 4.11.2007 dall'impresa IRVITA PLANT PROTECTION N.V. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ACARISTOP 50 SC uguale al prodotto di riferimento denominato APOLLO SC registrato al n.7541 con D.D. in data 6.10.1988 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato APOLLO SC dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;
l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato ACARISTOP 50 SC è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Clofentezine;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (DIECI) anni l'impresa IRVITA PLANT PROTECTION N.V., P.O. Box 403 – CURACAO-ANTILLE OLANDESI rappresentata in Italia da. MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. con sede in Via Falcone, 13 BERGAMO è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato ACARISTOP 50 SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:ml 10-20-50-100-200-500 e litri 1-2.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa:
-SAFAPAC – Peterborough (UK) e prodotto presso lo stabilimento dell'impresa:
-LIFA S.r.l. – Vigonovo (VE) autorizzato con decreti dell'1.8.1978/11.7.2007.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14202.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ACARISTOP 50 SC

Acaricida in sospensione concentrata, efficace nella lotta contro gli acari Tetranichidi delle colture arboree da frutto (Melo, Pero, Susino, Vite da vino, Agrumi), della Fragola, Melone, Pomodoro e delle colture floricole ed ornamentali in genere.

Composizione su 100 g:
Clofentezine pura g 42 (500 g/l)
sostanze coadiuvanti ed inerti q.b. a g 100

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

Contiene una soluzione di 1,2 benzisotiazolinone: può provocare una reazione allergica

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

IRVITA PLANT PROTECTION N.V., P.O. Box 403 – CURACAO – ANTILLE OLANDESI
Rappresentata in Italia da:
MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Registrazione n° del del Ministero della Salute Numero di partita ......

Officine di produzione:
- **Safapac- Peterborough (UK)**
- **Lifa s.r.l – Vigonovo (VE)**

TAGLIE AUTORIZZATE: ml 10 – 20 – 50 – 100 – 200 – 300; L 1 – 2

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi ed il viso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ACARISTOP 50 SC è un preparato che agisce per contatto sulle uova invernali ed estive degli acari tetranichidi. È inoltre attivo nei confronti dei primi stadi di sviluppo di questi fitofagi (larve e protoninfe) e assicura un controllo molto prolungato nel corso della stagione, facilitando notevolmente la lotta acaricida.

Tra i fitofagi controllati il Panonychus ulmi risulta molto sensibile al prodotto che controlla efficacemente anche Panonychus citri, Tetranychus urticae, Eotetranychus carpini.

Negli interventi sulle popolazioni con contemporanea presenza di diversi stadi di sviluppo degli acari è necessario associare ad ACARISTOP 50 SC un prodotto a prevalente azione adulticida per completare l'azione sulle forme mobili più sviluppate (deutoninfe e adulti). ACARISTOP 50 SC presenta caratteristiche estremamente favorevoli e tali da giustificarne l'impiego nei programmi di lotta guidata o integrata; infatti, oltre a permettere la riduzione del numero degli interventi acaricidi rispetto ai programmi attuati con i prodotti tradizionali, non interferisce con la biologia degli insetti utili quali Antocoridi, Crisopidi, Coccinellidi, Sirfidi, Stafilinidi, Imenotteri. Nei confronti degli acari utili (Fitoseidi), applicazioni precoci, sulle uova invernali di P. ulmi, o nel corso della stagione, non compromettono l'importante azione di difesa esercitata da T. pyri, A. potentillae, P. persimilis. L'applicazione del prodotto può essere fatta con pompe a volume normale (circa 1500-2000 l/ha). È inoltre possibile impiegare attrezzature operanti a basso volume (usare non meno di 500 l/ha di soluzione); in tal caso, la dose andrà determinata in base alla superficie da trattare e non sarà inferiore a 400 ml (sulle uova invernali) e 500 ml (in piena vegetazione) di prodotto per ettaro.

ISTRUZIONI PER L'IMPIEGO

Diluire il prodotto in metà del quantitativo totale di acqua pulita da irrorare e successivamente aggiungere la restante quantità di acqua. Mantenere la agitazione la miscela sia durante l'impiego che dopo brevi interruzioni. Non lasciare la miscela nel serbatoio della pompa irroratrice per un lungo periodo di tempo durante la notte.

Lavare accuratamente l'attrezzatura subito dopo l'utilizzazione. Assicurare una completa ed uniforme bagnatura delle piante. Effettuare l'applicazione in condizioni di scarsa ventosità e con pompe operanti a bassa velocità.

Evitare di trattare in condizioni di alta temperatura e bassa umidità relativa.

__Melo, Pero, Susino__

Sulle uova invernali di Panonychus ulmi

Dose d'impiego: 40 ml/hl di ACARISTOP 50 SC intervenendo 10-15 giorni prima della schiusura (ad es.: non oltre le orecchiette di topo C_3) sulle pomacee. L'aggiunta di olio bianco consente di ridurre la dose di ACARISTOP 50 SC a 30 ml/hl.

In presenza di forme mobili (Ragno rosso)

Intervenire con ACARISTOP 50 SC a 30 ml/hl + un adulticida autorizzato, in post-fioritura o al primo apparire della infestazione (1-3 acari per foglia).

I trattamenti sopra indicati sono da considerarsi alternativi.

Nell'eventualità di una reinfestazione estiva (ad esempio in zone particolarmente infestate e con scarsa presenza di predatori) intervenire con un prodotto dotato di buona azione sulle forme mobili.

Il prodotto anche a dosi superiori a quelle consigliate, non evidenzia problemi di rugginosità sulle Golden Delicious e sul Pero.

__Vite da vino__

Intervenire con ACARISTOP 50 SC a 20-25 ml/hl (+ un prodotto ad azione adulticida), in presenza di forme mobili di P. ulmi, sui giovani germogli (lunghi 5-30 cm). Su infestazioni più tardive (Ragno rosso e giallo), eseguire il trattamento con tempestività e cioè in presenza di pochi acari per foglia.

Contro E. carpini si raccomanda di usare una dose leggermente più elevata (25-30 ml/hl). Una sola applicazione per stagione è generalmente sufficiente ad assicurare il controllo del fitofago.

__Agrumi__ **(Arancio, Mandarino, Clementino, Limone, Pompelmo, Bergamotto)**

Intervenire nelle fasi iniziali di sviluppo dell'infestazione, con pochi acari per foglia. Per il controllo di P. citri impiegare 30 ml/hl di ACARISTOP 50 SC + un adulticida. In presenza di T. urticae è consigliabile aumentare a 40 ml/hl la dose di ACARISTOP 50 SC, sempre in miscela con un prodotto ad azione adulticida.

__Fragola, Melone, Pomodoro, Colture floricole ed ornamentali__, in serra ed in campo.

Per il controllo del T. urticae intervenire prima della fioritura con ACARISTOP 50 SC alla dose di 40 ml/hl + un adulticida autorizzato sulla coltura da trattare. Interventi molto precoci con ACARISTOP 50 SC a 50-60 ml/hl da solo impediscono la comparsa del fitofago anche nel periodo più critico della maturazione.

Avvertenza: Rispettare rigorosamente le norme di impiego anche per contrastare i ceppi resistenti.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con altri fitofarmaci, come esaconazolo. Sono decisamente sconsigliate le miscele con prodotti fortemente alcalini (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri di calcio e bario, ecc.). Tuttavia una precedente applicazione di polisolfuri non compromette l'efficacia di ACARISTOP 50 SC sulle uova invernali di Panonychus ulmi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

__FITOTOSSICITÀ__

Su varietà poco note o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte, prima di eseguire il trattamento su aree più vaste.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO DI POMODORO, MELONE E FRAGOLA, 30 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

ACARISTOP 50 SC

Acaricida in sospensione concentrata, efficace nella lotta contro gli acari Tetranichidi delle colture arboree da frutto (Melo, Pero, Susino, Vite da vino, Agrumi), della Fragola, Melone, Pomodoro e delle colture floricole ed ornamentali in genere.

Composizione su 100 g:
Clofentezine puro g 42 (500 g/l)
sostanze coadiuvanti ed inerti q.b. a g 100

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

Contiene una soluzione di 1,2 benzisotiazolinone: può provocare una reazione allergica
FRASI DI RISCHIO: Nocivo per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

IRVITA PLANT PROTECTION N.V., P.O. Box 403 – CURACAO – ANTILLE OLANDESI
Rappresentata in Italia da:
MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Officine di produzione:
- **Safapac - Peterborough, (UK)**
- **Lifa s.r.l – Vigonovo (VE)**

Registrazione n° del del Ministero della Salute Numero di partita ......

TAGLIE AUTORIZZATE: ml 10 – 20 – 50 – 100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO O L'ASTUCCIO ESTERNO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Template», registrato al n. 14246.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 19.3.2008 dall'impresa SCAM S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TEMPLATE uguale al prodotto di riferimento denominato INDACO registrato al n.12623 con D.D. in data 5.3.2008 dell'impresa Tecomag S.r.l. con sede in San Martino di Mugnano (MO);

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato INDACO dell'impresa Tecomag S.r.l. con sede in San Martino di Mugnano (MO);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento:

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento:

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato TEMPLATE è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Flufenoxuron;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 5.3.2013 l'impresa SCAM S.p.A. con sede in Strada Bellaria, 164 Modena è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TEMPLATE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Strada Bellaria Modena autorizzato con decreti del 25.10.1972/27.11.1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14246.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Template

Insetticida / Acaricida
Emulsione Concentrata

COMPOSIZIONE
100 gr di prodotto contengono:
Flufenoxuron, puro g 4,7 (= 50 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene N-metil-2-pirrolidone

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi e la pelle.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

SCAM Spa – Strada Bellaria,164-41100 Modena
Tel. 059-586511

Officina di produzione:
SCAM Spa – strada Bellaria 164-41100 Modena

Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

Contenuto netto: litri 1- 5- 10
Partita n.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

VITE - Panonychus ulmi, Eotetranychus carpini: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); trattare alla prima comparsa delle forme mobili degli acari. Lobesia botrana, Clysia ambiguella: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento 4-5 gg dopo l'inizio del volo degli adulti. Empoasca flavescens, Scaphoideus titanus: 100 ml/hl (1000 ml/ha); effettuare il trattamento alla comparsa delle prime neanidi. Frankliniella occidentalis: 150 ml/hl (1500 ml/ha); effettuare 2 trattamenti (inizio fioritura e 8-10 giorni dopo).

POMACEE (melo, pero) - Panonychus ulmi, Tetranychus urticae, Aculus schlechtendali: 100-200 ml/hl (1000-2000 ml/ha); trattare alla prima comparsa delle forme mobili degli acari (inizio-metà maggio). Orgyia antiqua, Leucoptera scitella: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento alla caduta dei petali. Lithocolletis spp.: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha): effettuare il trattamento all'inizio dell'ovodeposizione. Cydia pomonella, Pandemis, Capua, Archips: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento all'inizio del volo degli adulti. Tiphlocyba rosae: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha): effettuare il trattamento alla comparsa delle prime neanidi. Epitrimerus pyri: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); trattamenti alla prima comparsa delle forme mobili. Psylla piri: 200 ml/hl (3000 ml/ha), 15 hl di acqua/ha; effettuare il trattamento alla schiusura delle uova. Empoasca spp: 100 ml/hl (1000 ml/ha); effettuare il trattamento alla comparsa delle forme mobili.

AGRUMI (arancio, mandarino, clementino) - Panonychus citri: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento alla prima comparsa delle forme mobili degli acari. Phyllocnistis citrella: 100-150 ml/hl, trattare la nuova vegetazione con germogli di 5-8 cm e mine inferiori a 2 cm; ripetere l'intervento dopo 14 giorni.

COTONE - Spodoptera littoralis, Spodoptera exigua, Pectinophora gossypiella: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento alla comparsa delle prime forme mobili.

ROSA, GAROFANO, GERBERA, CRISANTEMO - Tetranychus urticae: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); trattare alla prima comparsa delle forme mobili degli acari. Trialeurodes vaporariorum: 200 ml/hl (3000 ml/ha): trattamenti ripetuti a partire dalla presenza delle prime larve. Frankliniella occidentalis, Typhlocyba rosae: 200 ml/hl (3000 ml/ha); trattamenti ripetuti a partire dalla presenza delle prime neanidi.

RISCHI DI NOCIVITA': Tossico per le api. Attenzione, il formulato contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici; osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate.

AVVERTENZA: MASSIMO 2 TRATTAMENTI ALL'ANNO

INTERVALLO DI SICUREZZA - Su vite 30 GIORNI; su melo e pero 90 GIORNI; su arancio, mandarino e clementino 75 GIORNI.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Da non applicare con mezzi aerei
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Non contaminare altre colture, bevande e corsi d'acqua
Da non vendersi sfuso
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Non operare contro vento
Il contenitore non può essere riutilizzato
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore
Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Vitex 4/40 Blu», registrato al n. 14220.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 29.1.2008 dall'impresa SIAPA S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato VITEX 4/40 BLU uguale al prodotto di riferimento denominato RAMEZIN 4/40 registrato al n.8491 con D.D. in data 30.3.1994 dell'impresa medesima:

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato RAMEZIN 4/40 dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato VITEX 4/40 BLU è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Cimoxanil e Mancozeb;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa SIAPA S.r.l. con sede in Via Caldera, 21 Milano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato VITEX 4/40 BLU con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 500 e kg 1-5-10-25 e in sacchetti idrosolubili nelle taglie da kg1 (2x0.5) kg 5 (10x0.5.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:
- ISAGRO S.p.A. Aprilia (LT) autorizzato con decreti del 31.10.1974/16.4.2004;
- TORRE S.r.l. (Fraz.Torrenieri) Montalcino (SI) autorizzato con decreti del 31.7.1975/23.9.2003;
- STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Cotignola (RA) autorizzato con decreti del 19.6.1982/3.7.2007.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14220.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

VITEX 4/40 BLU

(POLVERE BAGNABILE)

FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA

VITEX® 4/40 BLU
Marchio registrato
Registrazione Ministero della Salute n° del
SIAPA S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02.409461 (Centralino) - 02 40901276 (Ufficio qualità)

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
Cimoxanil puro..........................	g. 4
Mancozeb puro	g. 40
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita n°......
Contenuto netto: 1 - 5 - 10 - 25 Kg
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Torre S.r.l. – Montalcino (Siena); STI Solfotecnica Italiana p.A. Cotignola (Ravenna)

Frasi di rischio (R): Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cimoxanil **4%**, Mancozeb 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
MANCOZEB. Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il VITEX 4/40 BLU è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la Peronospora della **VITE**, del **TABACCO**, del **POMODORO** (da trattare fino alla prima fioritura) e della **ROSA**. Il prodotto agisce sia penetrando nella foglia che per contatto, combattendo sia il micelio nei primissimi stadi di sviluppo, che le zoospore germinanti. Il VITEX 4/40 BLU può essere usato in calendario antiperonosporico per tutta la stagione.
Preparazione della poltiglia: Formare una pasta semi-liquida sciogliendo la dose di VITEX 4/40 BLU in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con attrezzature a volume normale (1000 l/ha per vite, 600-1000 l/ha per le colture erbacee od ornamentali, in funzione dello sviluppo vegetativo). Nel caso di trattamenti a volume ridotto le dosi vanno opportunamente modificate in modo da somministrare il medesimo quantitativo di prodotto per unità di superficie.
VITE - Contro Peronospora (*Plasmopara viticola*): Impiegare 200-300 g di prodotto in 100 litri di acqua. I trattamenti possono essere effettuati a partire da quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e proseguire fintanto che permangono tali condizioni favorevoli. In condizioni normali, i trattamenti possono essere effettuati ogni 8-10 giorni od in funzione delle piogge infettanti. In condizioni particolarmente critiche le cadenze di intervento possono essere accorciate.
POMODORO (fino alla prima fioritura) - Contro Peronospora: Impiegare 250-300 g di prodotto in 100 litri di acqua. Impiegare la dose di 300-350 g ogni 100 litri di acqua in presenza di attacchi di peronospora e alternaria (dose massima per ettaro 3,5 Kg.). Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (piogge, bagnature) e ripeterli eventualmente ogni 6-10 giorni, oppure in funzione delle condizioni climatiche e dell'accrescimento vegetativo della coltura.
TABACCO - Contro Peronospora: Impiegare 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua (dose massima per ettaro 3,5 Kg.). Impiegare la dose più alta in situazione di forte attacco su varietà particolarmente sensibili. Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (piogge, bagnature) e ripeterli eventualmente ogni 6-10 giorni, oppure in funzione delle condizioni climatiche e dell'accrescimento vegetativo della coltura.
ROSA - Contro Peronospora: Impiegare 200-300 g di prodotto in 100 litri di acqua. Il prodotto è dotato di efficacia collaterale nei confronti della ruggine e della ticchiolatura. Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (piogge, bagnature) e ripeterli eventualmente ogni 6-10 giorni, in funzione delle condizioni climatiche e dell'accrescimento vegetativo della coltura.

NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto è normalmente selettivo sulle colture indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

VITEX 4/40 BLU
POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI
FUNGICIDA AD AZIONE ANTIPERONOSPORICA
Registrazione Ministero della Salute n° del
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Cimoxanil puro .... g. 4
Mancozeb puro .... g. 40
Coformulanti q.b. a g. 100
IRRITANTE
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
Contenuto del sacchetto: 500 g
AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione.
DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE L'INVOLUCRO

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Vedo Blu», registrato al n. 14218.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 14.2.2008 dall'impresa SARIAF GOWAN S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato VEDO BLU uguale al prodotto di riferimento denominato BAGNANTE SARIAF registrato al n.3754 con D.D. in data 19.6.1980 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato BAGNANTE SARIAF dell'impresa medesima:

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento:

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari. di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995. n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato VEDO BLU è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003. n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Sorbitan mono oleato etossilato;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (DIECI) anni l'impresa SARIAF GOWAN S.p.A. con sede in Via Morgagni.68 Faenza (RA) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato VEDO BLU con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:ml 250 e litri 1-5-20.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa:- SIPCAM S.p.A.–Salerano sul Lambro (LO) autorizzato con decreti del 25.10.1972/15.1.2001.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14218.

Il presente decreto e le etichette allegate. con le quali il prodotto deve essere posto in commercio. saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato. in via amministrativa. all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

VEDO BLU

Coadiuvante per prodotti fitosanitari
Tipo di formulazione : liquido solubile

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Sorbitan mono oleato etossilato puro g 12
- Coadiuvanti q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare la confezione ben chiusa. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto riduce la tensione superficiale dell'acqua e consente alle particelle liquide di distribuirsi uniformemente sulle superfici delle piante. Inoltre rendendo più adesivi gli antiparassitari, ne aumenta l'efficacia, la resistenza all'azione dilavante della pioggia e ne ottimizza la persistenza.
Indicato in aggiunta alla generalità delle miscele antiparassitario (trattamenti fungicidi, insetticidi, acaricidi, con diserbanti ecc.) nei trattamenti alle piante difficilmente bagnabili a causa della consistenza cerosa o pelosa delle foglie. Viene impiegato alla dose di ml 50 – 100 per 100 litri di acqua

INTERVALLO: Viene rispettato il tempo di intervallo del formulato miscelato con il prodotto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SARIAFGOWAN S.p.A.
via Morgagni, 68 – Faenza (RA) - Tel. 0546629911

Stabilimento di produzione: SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO).
Autorizzazione Ministero della Salute n. del
Taglie: ml 250 - Litri 1–5–20
Partita n.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

DECRETO 9 maggio 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sar 1107», registrato al n. 14237.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 6.12.2007 dall'impresa SARIAF GOWAN S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato SAR 1107 uguale al prodotto di riferimento denominato MONEY registrato al n.13812 con D.D. in data 17.5.2007 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato MONEY dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento:

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato SAR 1107 è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Nicosulfuron:

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 17.5.2012 l'impresa SARIAF GOWAN S.p.A. con sede in Via Morgagni,68 Faenza (RA) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SAR 1107 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-50-100-250-750 e litri 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi) autorizzato con decreti del 25.10.1972/15.1.2001.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14237.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 9 maggio 2008

Il direttore generale: BORRELLO

SAR 1107

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais in sospensione concentrata

Composizione
- Nicosulfuron puro g. 4,18 (= 40 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100

SARIAF GOWAN S.p.A.
Via Morgagni, 68 - Faenza (RA)
Tel. 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Stabilimento di Produzione:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: ml 10-30-100

Partita n.: ....

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Rischio di gravi lesioni oculari. Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non gettare i residui nelle fognature. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

08A03401

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G803116/1) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ 3,00